



## ACCORDO DI COLLABORAZIONE ACCADEMICA (MEMORANDUM D'INTESA)

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, "UNIPD" (PADOVA, ITALIA)**

con sede in Via VIII febbraio 1848, 2, 35122 Padova, Italia, rappresentata dal suo Rettore, Prof. Rosario Rizzuto,

E

**LA UNIVERSITÉ DE VERSAILLES SAINT-QUENTIN-EN-YVELINES, "UVSQ" (VERSAILLES, FRANCE)**

con sede in Avenue de Paris, 55, 78035 Versailles cedex, Francia, rappresentata dal suo Rettore, Prof. Alain Bui,

E

**LA UNIVERSITÉ DE LAUSANNE, "UNIL" (LOSANNA, SVIZZERA), Faculté des lettres, in particolare il *Centre d'histoire culturelle des sociétés contemporaines (CHCSC)***

con sede a Unicentre, UNIL-Centre, 1015 Losanna, Svizzera, rappresentata dalla sua Rettrice, Prof.ssa Nouria Hernandez, e dal Preside della Faculté des lettres, Prof. ~~Alain Boillat~~, *Dave Wilkin*

(in seguito "le Parti") convengono di sottoscrivere il presente Accordo di Collaborazione Accademica (Memorandum d'intesa) avente il seguente contenuto.

### **Preambolo:**

Il *Centre d'histoire culturelle des sociétés contemporaines (CHCSC)*, rappresentato dal suo Direttore, Prof. Jean-Claude Yon, il Centro Interuniversitario di Storia Culturale dell'Università degli Studi di Padova, rappresentato dalla sua Direttrice, Prof.ssa Carlotta Sorba, e il *Centre des sciences historiques de la culture* dell'Université de Lausanne, Faculté des lettres, rappresentato dal suo Direttore, Prof. Philippe Kaenel, hanno espresso l'interesse a rafforzare le relazioni tra l'Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines, l'Università degli Studi di Padova et l'Université de Lausanne.

A seguito di tale iniziativa, le Parti designate dal presente Accordo (Memorandum) hanno espresso la volontà di sottoscrivere un Accordo di Collaborazione Accademica (Memorandum d'intesa).

## Articolo I: Oggetto

Il presente Accordo (Memorandum) ha per oggetto lo sviluppo della reciproca collaborazione accademica tra le Parti, da realizzarsi mediante le seguenti attività:

- Attività congiunte di ricerca scientifica;
- Attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse;
- Mobilità di docenti e ricercatori;
- Mobilità di studenti (a livello triennale e magistrale) e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate di volta in volta fra le Parti; saranno sottoscritti degli accordi Erasmus/SEMP a tale scopo;
- Scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi;
- Partecipazione a seminari e incontri accademici;
- Organizzazione congiunta di percorsi formativi intensivi (Summer e Winter School);
- Mobilità di studenti (a livello triennale e magistrale) e dottorandi per attività di stage e tirocinio formativo che saranno riconosciute mediante procedure concordate di volta in volta fra le Parti; accordi specifici dovranno essere firmati a tale scopo.

## Articolo II: Esecuzione e Coordinamento

Ogni attività definita e approvata reciprocamente dovrà essere oggetto di un Protocollo aggiuntivo firmato dalle tre Parti e facente riferimento al presente Accordo di collaborazione accademica. Detto Protocollo aggiuntivo preciserà le modalità di attuazione di ciascuna attività e, in particolare, indicherà le disposizioni finanziarie applicabili.

## Articolo III: Criteri di selezione

I partecipanti alle attività previste dal presente Accordo (Memorandum) saranno scelti senza discriminazione. Ciascuna delle Parti ammetterà i partecipanti selezionati dall'altra Parte, nel rispetto dei criteri di selezione universitari stabiliti e controllati e delle competenze professionali previste. L'Università ospitante sarà tenuta a conservare gli atti di approvazione finale relativi agli studenti selezionati.

---

## Articolo IV: Proprietà intellettuale

### *IV- I Conoscenze proprie*

Restano di proprietà della Parte che le ha acquisite, precedentemente o indipendentemente dalla collaborazione con le altre Parti, le proprie conoscenze specifiche (invenzioni brevettate o meno, software esistenti, know-how, etc.). Per mezzo del presente Accordo (Memorandum), le altre Parti non maturano alcun diritto sui titoli e i diritti di proprietà intellettuale collegati alle conoscenze di cui sopra.

### *IV – II Conoscenze derivanti dalla collaborazione*

I diritti di proprietà intellettuale derivanti da programmi realizzati nel quadro del presente Accordo (Memorandum) appartengono alle tre Parti, nella misura dei rispettivi apporti in termini di risorse materiali, umane, intellettuali e finanziarie.

Le Parti si riuniranno ulteriormente per definire le modalità di ripartizione e di gestione di tale comproprietà intellettuale attraverso l'istituzione di un apposito regolamento di comproprietà, oggetto di un accordo specifico. Tale regolamento sarà ispirato ai seguenti principi:

- Le Parti deterranno, sulle conoscenze derivanti dalla loro collaborazione, una quota parte proporzionale ai rispettivi apporti,
- Il regolamento di comproprietà sarà firmato prima di qualsiasi sfruttamento industriale e/o commerciale delle conoscenze,
- Ciascuna delle Parti potrà utilizzare liberamente le conoscenze derivanti dalla loro cooperazione solo limitatamente alle proprie necessità di ricerca,
- Ciascuna delle Parti potrà utilizzare liberamente per fini industriali e/o commerciali le conoscenze derivanti dalla propria collaborazione con le altre Parti, fatto salvo il riconoscimento a queste ultime di un'adeguata compensazione finanziaria,
- Le Parti depositeranno congiuntamente, secondo la rispettiva quota di proprietà, i diritti di proprietà industriale derivanti dalle conoscenze acquisite tramite la loro collaborazione; se una delle Parti non desidera procedere al deposito, le altre Parti potranno realizzarlo da sole.

Per ogni iniziativa che possa produrre risultati, ciascuna Università adempierà le formalità necessarie per assicurare la protezione dei diritti di proprietà intellettuale definiti secondo le leggi e i regolamenti in vigore nel proprio paese e ne informerà le altre Parti.

## Articolo V: Pubblicazione

Salvo disposizioni contrarie stabilite nei Protocolli aggiuntivi, la pubblicazione e/o la comunicazione dei risultati derivanti dalla cooperazione tra le Parti avverranno di comune accordo e menzioneranno la partecipazione di ciascuna Parte.

Il numero e la distribuzione delle pubblicazioni, i co-autori e l'ordine degli autori saranno decisi congiuntamente sulla base dei contributi scientifici di tutte le parti interessate dalla pubblicazione della ricerca in questione, conformemente agli standard accademici e pratiche riconosciuti e accettati a livello internazionale.

Tuttavia, se una delle Parti intende pubblicare singolarmente i risultati: prima di tale pubblicazione, essa dovrà sottoporre all'esame dell'altra Parte la bozza del testo da pubblicare. Quest'ultima avrà a disposizione un mese di tempo per comunicare eventuali obiezioni; nel caso vengano sollevate obiezioni, le Parti avvieranno immediatamente le discussioni volte ad apportare modifiche ragionevoli in modo che la pubblicazione possa avvenire entro tre mesi. Nel caso non si ricevano risposte entro un mese di tempo, la pubblicazione si presume accettata.

#### **Articolo VI: Confidenzialità**

VI.I Ciascuna Parte ("il Destinatario") si impegna a trattare in modo confidenziale e a non utilizzare per scopi diversi dall'esecuzione del presente Accordo (Memorandum) le informazioni appartenenti all'altra Parte ("il Proprietario") di cui può venire a conoscenza durante la collaborazione, a condizione che tali informazioni siano accompagnate da un sigillo "confidenziale" o, nel caso siano state comunicate oralmente, che siano state confermate come tali per iscritto entro i dieci (10) giorni successivi alla loro comunicazione. Ciascuna Parte è responsabile dell'adempimento di tali obblighi da parte dei propri dipendenti.

VI.II Gli obblighi derivanti dall'articolo VI.I non si applicano alle informazioni che:

- erano di pubblico dominio (o accessibili al pubblico) al momento della loro trasmissione al Destinatario; o,
- sono diventate successivamente di dominio pubblico (o accessibili al pubblico) per ragioni diverse da un'azione o un'omissione attribuibili al Destinatario; o,
- erano già in possesso del Destinatario, a condizione che, da un lato, le informazioni non fossero soggette ad alcuna limitazione alla loro divulgazione al momento della loro trasmissione al Destinatario e che, dall'altro lato, tale precedente possesso si possa dimostrare mediante documenti scritti; o,
- sono state ottenute in buona fede dal Destinatario da una terza parte autorizzata a trasmetterle al Destinatario stesso.

VI.III Gli obblighi derivanti dal presente articolo resteranno validi per cinque (5) anni dopo il termine del presente Accordo (Memorandum) o per un diverso periodo definito dal Proprietario al momento della loro comunicazione al Destinatario.

---

## **Articolo VII: Entrata in vigore – Durata – Denuncia**

Il presente Accordo (Memorandum) entrerà in vigore alla data dell'ultima firma e avrà durata di cinque (5) anni a partire da tale data. Nel caso in cui il presente Accordo (Memorandum) dovesse terminare durante l'anno accademico, la durata sarà automaticamente prolungata fino al termine dell'anno accademico in corso. Alla scadenza del presente Accordo (Memorandum), l'eventuale rinnovo sarà sottoposto all'approvazione degli organi competenti delle Parti.

Il presente Accordo (Memorandum) può essere risolto da una o più Parti, da un anno accademico all'altro, mediante notifica scritta alle altre Parti, non oltre novanta (90) giorni prima della scadenza dell'Accordo (Memorandum) e in ogni caso non oltre il 30 giugno dell'anno accademico in corso. In tale caso, le Parti si impegnano a non pregiudicare le attività intraprese nel quadro dell'Accordo (Memorandum), fino al termine dell'anno accademico in corso.

L'esercizio del diritto di recesso da parte di una delle Parti non pregiudica in alcun modo le disposizioni del presente Accordo (Memorandum), che continueranno ad applicarsi alle altre Parti.

## **Articolo VIII: Clausola di non responsabilità e garanzia limitata**

Nessun vincolo o obbligo finanziario potrà essere imposto da una delle Parti alle altre nel quadro dell'esecuzione del presente Accordo (Memorandum).

Le Parti si impegnano ad attuare i programmi realizzati nel quadro del presente Accordo (Memorandum) applicando le loro migliori conoscenze scientifiche e conformemente alla prassi consolidata. Le Parti non rilasciano alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito all'originalità, alla precisione, alla commercializzazione dei risultati o all'idoneità di questi ultimi per uno scopo specifico.

## **Articolo IX: Risoluzione delle controversie**

In caso di difficoltà nell'attuazione del presente Accordo (Memorandum), le Parti potranno tentare di risolvere la controversia amichevolmente, mediante conciliazione diretta. Qualora non sia possibile la soluzione concordata di tali questioni, esse potranno essere sottoposte ad una Commissione arbitrale *ad hoc* selezionata dai firmatari o dai loro delegati. Tale Commissione sarà composta da quattro membri. Ciascuna Parte designerà un membro e i membri designati nomineranno di comune accordo il quarto componente con funzioni di Presidente.

Il presente Accordo (Memorandum) è redatto in nove (9) copie facenti fede (di cui tre (3) in italiano e sei (6) in francese) e firmate dai legali rappresentanti delle tre Istituzioni. Ciascuna Parte è depositaria di un originale di ciascuna delle due versioni.

<p>Padova, il <b>20 DIC. 2018</b>          Professor Rosario Rizzuto            Rettore dell'Università degli Studi di Padova</p> 	<p>Losanna, il <b>21/1/2019</b>          Professoressa Nouria Hernandez            Rettrice dell'Université de Lausanne, UNIL</p> 
<p>Visto del          Professor <del>Alain Boillat</del> <i>Dave Withi</i>  <b>17 JAN. 2019</b>          Preside della Faculté des lettres          dell'Université de Lausanne</p> 	<p>Versailles, le <b>12 OCT. 2018</b>          Pour le Président          par délégation          Nathan KAHN            Président de l'Université de Versailles Saint-          Quentin-en-Yvelines Directeur de Cabinet</p> 



---

## ACCORD DE COLLABORATION UNIVERSITAIRE

### **L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA (PADOUE, ITALIE)**

sise via VIII febbraio 1948, 2, Padova, Italie, représentée par son Président, M. le Professeur Rosario Rizzuto,

ET

### **L'UNIVERSITÉ DE VERSAILLES SAINT-QUENTIN-EN-YVELINES, « UVSQ » (VERSAILLES, FRANCE) en particulier le Centre d'histoire culturelle des sociétés contemporaines (CHCSC).**

sise 55 avenue de Paris, 78035 Versailles cedex, France, représentée par son Président, Monsieur Alain BUI

ET

**L'UNIVERSITE DE LAUSANNE, « UNIL » (LAUSANNE, SUISSE), par sa Faculté des lettres, en particulier le Centre des sciences historiques de la culture (SHC),** sise dans le bâtiment Unicentre, UNIL-Centre, 1015 Lausanne, Suisse, et représentée par sa Rectrice, Mme la Professeure Nouria Hernandez, et par le doyen de la Faculté des lettres, M. le Professeur Dave Lüthi,

(ci-après « les Parties ») conviennent de souscrire le présent Accord de collaboration universitaire selon les termes suivants.

Préambule :

Le Centre d'histoire culturelle des sociétés contemporaines (CHCSC), représenté par son directeur Monsieur Jean-Claude YON, le *Centro Interuniversitario di Storia Culturale* de l'*Università degli Studi di Padova*, représenté par sa directrice Madame Carlotta SORBA et le Centre des sciences historiques de la culture (SHC) de la Faculté des lettres de l'Université de Lausanne, dont le directeur est Monsieur Philippe KAENEL, ont été à l'initiative du rapprochement entre l'Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines, l'*Università degli Studi di Padova* et l'Université de Lausanne.

Suite à ce rapprochement, les parties désignées dans le présent accord ont exprimé leur souhait de signer un accord de collaboration universitaire.



## Article I : Objet

Cet accord a pour objet le développement de la collaboration universitaire entre les Parties, notamment par la réalisation, entre autres, des activités suivantes :

- Développement d'activités conjointes de recherches scientifiques ;
- Développement d'activités pédagogiques dans des disciplines d'intérêt commun ;
- Echanges de personnel enseignant, professeurs, maîtres de conférences et chercheurs;
- Echanges/mobilités d'étudiants de Bachelor<sup>1</sup>, de Master et de Doctorat pour développer des activités de formation qui seront reconnues<sup>2</sup> selon des critères que les Parties établiront communément à chaque occasion ; des accords Erasmus/SEMP devront être signés à cette fin ;
- Echange d'informations et de ressources bibliographiques, de compétences et d'expériences dans l'utilisation d'appareils techniques et scientifiques complexes, activité d'extension universitaire, y compris la mobilité du personnel administratif et de bibliothèque ;
- Participation à des séminaires et colloques universitaires ;
- Organisation conjointe de cours intensifs de formation (écoles d'été et d'hiver) ;
- Echanges/mobilités d'étudiants du premier, deuxième et troisième cycle du processus de Bologne pour développer des activités de stage qui seront reconnues<sup>2</sup> selon des critères que les Parties établiront communément à chaque occasion ; des accords spécifiques devront être signés à cette fin.

## Article II : Réalisation et Coordination du présent accord

Chaque activité identifiée et approuvée mutuellement devra faire l'objet d'une convention d'application signée des trois parties et devra faire référence au présent accord de coopération. La convention d'application devra préciser les modalités de mise en œuvre de chaque activité, et en particulier indiquer les dispositions financières applicables.

## Article III: Critères de sélection

Les participants aux activités prévues par le présent Accord seront choisis, sans critère discriminant. Chacune des Parties admettra les participants sélectionnés par l'autre Partie dans le respect des critères de sélection universitaires établis et contrôlés et des compétences professionnelles prévues. L'Université d'accueil devra conserver les dossiers d'approbation finale des étudiants sélectionnés.

<sup>1</sup> NOTA UVSQ: le Bachelor est entendu ici dans sa dimension internationale et correspond aux formations de Licence de l'UVSQ

<sup>2</sup> NOTA UNIL : reconnaissance d'ECTS





---

## Article IV : Propriété intellectuelle

### *IV- I Connaissances propres*

Les connaissances propres (inventions brevetées ou non, logiciels existants, savoir-faire, etc.) obtenues par une Partie antérieurement ou indépendamment de la coopération avec les autres Parties demeurent sa propriété respective. Les autres Parties ne reçoivent sur les titres et droits de propriété intellectuelle correspondants aucun droit du fait du présent accord-cadre.

### *IV – II Connaissances issues de la collaboration*

Les droits de propriété intellectuelle qui découleront de programmes réalisés dans le cadre du présent Accord appartiennent aux trois Parties, à hauteur de leurs apports matériels, humains, intellectuels et financiers respectifs. Les Parties se réuniront ultérieurement afin de définir les modalités de répartition et de gestion de cette copropriété par l'établissement d'un règlement de copropriété, objet d'un accord spécifique. Ce règlement de copropriété respectera les principes suivants :

- Les Parties détiendront, sur les connaissances issues de leur coopération, une quote-part proportionnelle à leurs apports respectifs,
- Le règlement de copropriété sera signé préalablement à toute exploitation industrielle et/ou commerciale des connaissances,
- Chaque Partie pourra utiliser librement les connaissances issues de leur coopération pour ses seuls besoins propres de recherche,
- Chaque Partie pourra exploiter librement à des fins industrielles et/ou commerciales les connaissances issues de leur coopération sous réserve d'une juste compensation financière au profit des autres Parties,
- Les Parties déposeront en commun, selon leur quote-part respective de propriété, les titres de propriété industrielle découlant des connaissances issues de leur coopération ; si l'une des Parties ne souhaite pas procéder au dépôt, les autres Parties pourront le faire seule.

Pour toute initiative qui pourra produire des résultats, chaque Université accomplira les formalités nécessaires pour assurer la protection des droits de propriété intellectuelle ainsi créés selon les lois et règlements en vigueur dans son pays et en tiendra les autres partenaires informés.

## Article V : Publication

Sauf disposition contraire prévue dans les conventions d'application, la publication et/ou la communication des résultats issus de la coopération entre les parties seront faites d'un commun accord et mentionneront la participation de chaque partie.

Le nombre et la diffusion des publications, les co-auteurs et l'ordre des auteurs seront décidés conjointement sur la base de contributions scientifiques de toutes les parties concernées par la publication de la recherche en question, conformément aux normes académiques et pratiques reconnues et acceptées internationalement.

Toutefois, si l'une des Parties souhaite procéder à la publication de résultats de manière individuelle : avant une telle publication, elle soumettra à l'autre Partie pour examen, le projet du texte à publier. Cette dernière disposera alors d'un délai d'un mois pour communiquer toute objection éventuelle; si une objection est soulevée, les Parties entameront immédiatement des discussions afin d'apporter des modifications raisonnables pour que la publication puisse avoir lieu dans les trois mois. En cas d'absence de réponse dans le délai d'un (1) mois, la publication est présumée acceptée.

#### **Article VI : Confidentialité**

VI.I Chaque Partie (" le Destinataire") s'engage à traiter de manière confidentielle et à ne pas utiliser à d'autres fins que l'exécution du présent accord toutes les informations appartenant à l'autre Partie (" le Propriétaire") dont elle peut avoir connaissance au cours de la collaboration à condition que lesdites informations aient été munies d'un sceau "confidentiel" ou, si elles ont été communiquées oralement, qu'elles aient été confirmées comme tel par écrit dans les dix jours suivant leur communication. Chaque Partie répond du respect desdites obligations par ses employés.

VI.II Les obligations susmentionnées à l'article VI.I ne s'appliquent pas aux informations qui :

- étaient dans le domaine public (ou étaient accessibles au public) au moment de leur transmission au Destinataire ; ou,
- sont par la suite tombées dans le domaine public (ou sont devenues accessibles au public) pour des raisons autres qu'une action ou une omission imputable au Destinataire ; ou,
- étaient déjà en possession du Destinataire, à condition que, d'une part les informations n'aient fait l'objet d'aucune limitation quant à leur divulgation au moment de leur transmission au Destinataire et que d'autre part, cette possession antérieure puisse être prouvée par des documents écrits ; ou,
- ont été obtenues de bonne foi par le Destinataire d'un tiers autorisé à les transmettre.

VI.III Les obligations découlant du présent article restent valables durant cinq ans après la fin du présent accord ou durant une période définie par le Propriétaire au moment de leur communication au Destinataire.



---

## Article VII : Entrée en vigueur – Durée – Dénonciation

Le présent Accord entrera en vigueur dès la date de la dernière des signatures des parties. Il est conclu pour une période de cinq (5) ans. Si le terme du présent accord-cadre devait intervenir en cours d'année universitaire, ce dernier serait automatiquement prolongé jusqu'à la fin de celle-ci. Au terme du présent accord-cadre, le renouvellement sera soumis à l'approbation des autorités compétentes des Parties.

Le présent accord-cadre peut-être dénoncé par l'une ou l'autre des parties, d'une année universitaire sur l'autre, par une notification écrite, faite au plus tard quatre-vingt-dix (90) jours avant la date de fin souhaitée de l'accord-cadre, et en tout état de cause faite au plus tard le 30 juin de l'année universitaire considérée. Dans ce cas, les parties s'engagent à achever les actions en phase d'exécution jusqu'à la fin de l'année universitaire en cours.

L'exercice de ce droit de dénonciation par une des parties n'affecte aucunement les dispositions du présent accord qui continueront de s'appliquer aux autres parties.

## Article VIII : Clause de non responsabilité et garantie limitée

Aucune contrainte ni obligation financière ne pourra être imposée par l'une des parties à l'autre dans le cadre de l'accomplissement du présent accord.

Les Parties s'engagent à exécuter les programmes réalisés dans le cadre du présent Accord en appliquant leurs meilleures connaissances scientifiques et conformément aux usages. Les Parties ne donnent aucune garantie, expresse ou implicite, quant à l'originalité, à l'exactitude, à la commercialisation des résultats ou à l'adéquation de ceux-ci à un but particulier.

## Article IX : Résolution des conflits

Dans le cas où des difficultés surviendraient dans l'exécution du présent Accord, les Parties pourront tenter de résoudre le litige à l'amiable par voie de conciliation directe. En cas de désaccord persistant, le litige pourra être porté devant une commission d'arbitrage sélectionnée par les signataires ou par toutes personnes auxquelles ils délègueront leur autorité. Cette Commission sera composée de quatre membres. Chaque Partie désignera un de ses membres et les membres désignés nommeront en commun accord un quatrième membre de la Commission ayant fonction de président.

Le présent Accord a été établi en neuf (9) exemplaires (dont trois (3) en italien et six (6) en français) signé par les représentants des trois établissements, constituant chacun des originaux.

Chaque Partie est dépositaire d'un original de chacune des deux versions.

<p>20 DIC. 2018</p> <p>Padova, le Monsieur le Professeur Rosario Rizzuto</p>  <p>Recteur de l'Università degli Studi di Padova</p> 	<p>Lausanne, le 21/1/2019</p> <p>Madame la Professeure Nouria Hernandez</p>  <p>Rectrice de l'Université de Lausanne, UNIL</p> 
<p>Visa de : Monsieur le Professeur Alain Boillat</p>  <p>17 JAN. 2019</p> <p>Doyen de la Faculté des lettres de l'Université de Lausanne</p>	<p>Versailles, le 12 OCT. 2018</p> <p>Pour le Président Monsieur Alain Bulet Nathalie KAHN</p>  <p>Président de l'Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines Directeur de Cabinet</p>

UNIVERSITÉ DE  
VERSAILLES  
ST-QUENTIN-EN-YVELINES